



Šifra kandidata:

**Državni izpitni center**



M 1 9 2 2 2 1 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

**Osnovna raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje  
B) Poznavanje in raba jezika

**Torek, 27. avgust 2019 / 60 minut (35 + 25)**

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:  
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.  
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

**SPLOŠNA MATURA**

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila.**

**Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 50, od tega 25 v delu A in 25 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 3 prazne.*



## A) BRALNO RAZUMEVANJE

### Testo 1

Leggete attentamente il seguente testo.

### **Cammino di Santiago, a piedi per far riconoscere la Lingua dei segni come ufficiale: nasce il primo reality per sordi**



Quattrocento chilometri da Leon a Santiago di Compostela per promuovere i diritti delle persone sorde e chiedere allo Stato di riconoscere la Lingua italiana dei segni (Lis) come lingua ufficiale. È un progetto, destinato a diventare il primo reality tv per sordi, messo in piedi da Laura Santarelli, giornalista del Tg1 Rai e presidente dell'Accademia europea Sordi, che da figlia di non udenti ha dedicato la propria vita alla sordità e all'abbattimento delle barriere che questo problema comporta. Insieme a Luca Piscitelli, sordo dalla nascita, intraprenderà un viaggio sulle tracce delle migliaia di pellegrini che ogni anno percorrono l'antica strada che porta alla cattedrale di San Giacomo in Spagna, con la speranza che la gente comune, ma soprattutto il governo, si mettano «in ascolto».

«Abbiamo scelto il Cammino di Santiago come metafora del percorso affrontato dalla comunità dei non udenti fino a oggi nel far sentire la propria voce», ha detto Laura Santarelli. «Vogliamo che anche in Italia la Lis sia riconosciuta come lingua ufficiale per i sordi, come avviene già in tutta Europa e in molti altri paesi del mondo.» La Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità ha chiesto ai governi di inserire tra gli idiomi ufficiali anche la Lis e tutti gli stati europei si sono adeguati già da anni. Soltanto l'Italia è rimasta indietro.

Per ora c'è un disegno di legge promosso dal senatore Giuseppe Esposito, ma la strada per l'accessibilità delle persone non udenti ai servizi è tutt'altro che in discesa. «Ho lavorato tutta la mia vita autofinanziando numerose iniziative per i sordi», continua la giornalista, che ha anche tradotto nella Lis il musical Notre Dame de Paris, riempiendo sale da oltre mille persone. «Ho ricevuto quattro medaglie al merito, ma mi avrebbe fatto più piacere avere dalla mia parte le istituzioni con un sostegno anche solo simbolico».

Così è nata l'ultima sfida: un cammino di 18 giorni in due con la bandiera a sostegno della lingua dei segni. Un viaggio a tappe faticoso, che sarà possibile seguire giorno per giorno con i collegamenti in diretta dalla pagina Facebook della giornalista e sarà registrato e montato per diventare il primo reality tv per non udenti. «Sarà interessante vedere l'approccio con gli altri, gli incontri che faremo lungo la strada, gli scambi con i pellegrini che cammineranno con noi – continua Santarelli – anche questo è un modo di fare cultura, e speriamo che tante persone si appassionino alla nostra avventura».

L'idea è arrivata dopo l'esperienza della giornalista ad Amatrice durante il terremoto, quando, trovandosi sui luoghi del disastro come soccorritrice, ha cominciato anche a documentare con la lingua dei segni quanto stava accadendo: «Raccontavo cos'era il terremoto, com'era sentire una scossa. Tantissime persone mi seguivano, sono arrivata ad avere 70mila visualizzazioni da tutto il mondo. Lì ho avuto la consapevolezza che i sordi hanno bisogno di programmi, informazioni e cultura dedicati a loro. Non basta tradurre un tg di qualche minuto, ci vogliono proposte pensate per loro».

(Adattato da: <http://www.ilfattoquotidiano.it/>, 20/9/2017, Silvia Bia)



**Il Cammino di Santiago de Compostela** è una delle vie di pellegrinaggio più importanti della storia, tanto che la città è considerata la terza città santa per la cristianità dopo Gerusalemme e Roma. È una rotta percorsa ininterrottamente fin dal IX sec., epoca a cui risale la scoperta della tomba di San Giacomo (Santiago in spagnolo), uno degli apostoli di Gesù. Da tutto ciò deriva il nome della città spagnola: Santiago de Compostela a ricordo della stella che indicò il luogo del sepolcro. Da più di un trentennio a questa parte il Cammino di Santiago è diventato un fenomeno mondiale, dato che oltre 200.000 pellegrini di ogni nazionalità, ben oltre quelle europee, giungono ogni anno a Santiago con valori spirituali comuni. Per percorrere a piedi l'intero Cammino di Santiago, lungo circa 800 km, dal versante francese dei Pirenei fino alla Galizia, occorre mediamente un mese. Ogni 25 km circa ci sono gli ostelli per i pellegrini, dove poter mangiare e dormire a prezzi ridotti. Per percorrere questo cammino non è necessario essere esperti camminatori: infatti le tappe sono tutte in piano e non si arriva mai a superare i 1.293 metri.

(Adattato da: <http://viaggi.corriere.it/>, Alfonso Curatolo e <https://www.hellogreen.it>, 21/2/2018, n. a.)

### Prova n. 1

**Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F), rispondete con risposte brevi, cerciate l'affermazione giusta oppure completate le frasi.**

1. L'iniziativa per il riconoscimento della Lis è stata lanciata dalla RAI. V F
2. Quale espressione usa l'autrice del testo per riferirsi al superamento degli ostacoli?  
\_\_\_\_\_
3. Nella frase «La Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità ha chiesto ai governi di inserire tra gli idiomi ufficiali ...» (r. 14), la parola «idioma» significa:  
A slang.  
B espressione.  
C lingua.  
D dialetto.
4. In quanti paesi europei la Lingua dei segni non è riconosciuta come lingua ufficiale per i sordi?  
\_\_\_\_\_
5. Nella frase «ma la strada per l'accessibilità delle persone non udenti ai servizi è tutt'altro che in discesa» (r. 16–17), l'espressione «è tutt'altro che in discesa» significa che la strada per l'accessibilità è  
\_\_\_\_\_.
6. Chi ha aiutato economicamente Laura Santarelli a portare avanti i suoi progetti?  
\_\_\_\_\_
7. La giornalista ha ottenuto un grande successo come autrice di uno spettacolo teatrale. V F
8. Laura Santarelli è stata più volte premiata per la sua battaglia. V F



9. I progetti di Laura Santarelli fanno parte dei programmi governativi. V F
10. Durante il cammino di Santiago la gente verrà aggiornata quotidianamente sul viaggio tramite
- A il telegiornale.
  - B una rete sociale.
  - C un reality show in TV.
11. Con quale scopo è andata ad Amatrice Laura Santarelli?
- A Per offrire aiuto ai terremotati.
  - B Per documentare la situazione per la TV.
  - C Per fare da interprete nella Lis.
12. Il Cammino di Santiago è un itinerario praticato da più di mille anni. V F
13. La città che si raggiunge percorrendo l'intero Cammino ha preso il nome da \_\_\_\_\_ la cui tomba è stata ritrovata grazie a \_\_\_\_\_.
14. Che cosa lega i pellegrini che intraprendono il Cammino?
- \_\_\_\_\_
15. Quali Paesi si attraversano facendo il Cammino?
- \_\_\_\_\_

(15 punti)



M 1 9 2 2 2 1 1 1 0 5

**Prazna stran**

**OBRNITE LIST.**



## Testo 2



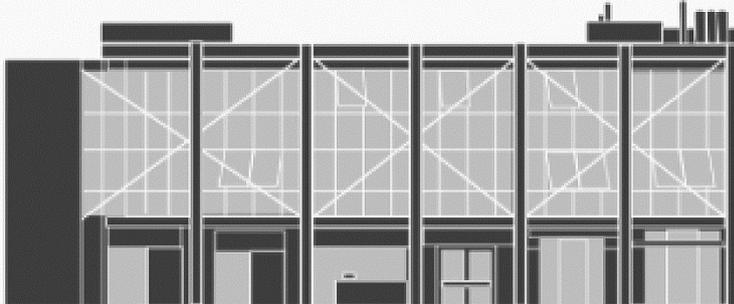


# Roma

## alla scoperta dei vini Piceni

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE

OFFIDA DOCG
TERRE DI OFFIDA DOC
FALERIO DOC
ROSSO PICENO E ROSSO PICENO SUPERIORE



## Roma alla scoperta dei vini Piceni

*Un grande wine tasting per conoscere e gustare la produzione vinicola dei vitigni autoctoni Pecorino, Passerina e Montepulciano.*

**Giovedì 28 settembre**  
dalle 19:30 alle 23:00  
Area esterna Città del gusto Roma  
via Ottavio Gasparri 13/17

Una serata speciale con ventuno cantine protagoniste per scoprire e degustare oltre 60 diverse espressioni vinicole di quest'affascinante territorio marchigiano, che fa dei suoi vitigni autoctoni il vero punto di forza della produzione.

Il tutto sarà impreziosito da gustose preparazioni gastronomiche: olive all'ascolana, mezze maniche cacio e pepe e pizza bianca con mortadella.

Dalle ore 19:00 fino alle 21:00, inoltre, si terrà un seminario dedicato all'approfondimento di tutto ciò che, dalla vigna alla cantina, può influenzare colori, profumi, sensazioni gusto-olfattive e qualità del vino.

Il seminario sarà aperto a n. 30 partecipanti fino a esaurimento posti.

Per partecipare al seminario è necessario prenotarsi inviando una e-mail a [marketing@gamberorosso.it](mailto:marketing@gamberorosso.it) indicando nome e cognome, dopo aver acquistato il biglietto per l'evento degustazione.

Alcuni vini delle cantine che partecipano all'evento sono acquistabili a prezzi ridotti su [Tannico.it](http://Tannico.it), l'enoteca online partner di Gambero Rosso.

**Acquista ora il tuo biglietto!**

**CLICCA QUI**

(Adattato da [www.gamberorosso.it](http://www.gamberorosso.it), n. a., 15/2/2018)

**Prova n. 2**

Leggete attentamente la locandina e segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

- |                                                                                                     |   |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|
| 1. L'evento si svolgerà nelle prime ore pomeridiane.                                                | V | F |
| 2. L'evento è in programma agli inizi dell'autunno.                                                 | V | F |
| 3. Il biglietto per la degustazione si può comprare online.                                         | V | F |
| 4. Alla degustazione saranno offerti vini prodotti nelle Marche.                                    | V | F |
| 5. Varie cantine della zona apriranno le porte per l'assaggio dei loro vini.                        | V | F |
| 6. Chi vuole imparare di più sui vini, deve prenotare tramite posta elettronica dell'organizzatore. | V | F |
| 7. Alla degustazione dei vini sarà possibile assaggiare alcune specialità culinarie.                | V | F |
| 8. Chi vuole frequentare il seminario deve pagare un supplemento al biglietto per la degustazione.  | V | F |
| 9. Bisogna prenotare in anticipo l'entrata alla degustazione perché i posti sono limitati.          | V | F |
| 10. Chi vuole comprare i vini presentati alla degustazione, può farlo a un prezzo conveniente.      | V | F |

(10 punti)



## B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

### Prova n. 1

Completate il testo con le forme adeguate dei verbi tra parentesi.

#### Il barbiere che rende felici i clochard



Apparentemente Joshua Coombes è un normale barbiere inglese, ma in realtà gestisce uno dei saloni più grandi al mondo: Londra. Non è difficile trovarlo impegnato nel suo lavoro, magari alla fermata della metro, mentre taglia i capelli dei senzatetto. E si fa pagare con... i sorrisi.

Joshua (1) \_\_\_\_\_ (ispirarsi) a un servizio simile durante un suo viaggio a New York. (2) \_\_\_\_\_ (girare) per la «Grande Mela» ha visto un parrucchiere professionista che (3) \_\_\_\_\_ (tagliare) i capelli a persone senza fissa dimora e ha deciso che (4) \_\_\_\_\_ (fare) la stessa cosa una volta tornato a casa. Nonostante la diffidenza iniziale il suo progetto (5) \_\_\_\_\_ (accogliere) con entusiasmo dai senzatetto londinesi.

È ormai da due anni che il barbiere 29enne, dopo (6) \_\_\_\_\_ (finire) la giornata lavorativa presso il famoso salone di Jeff Goodwin a Exeter, anziché tornare a casa, va a svolgere il suo lavoro gratuito per le strade. La reazione dei senzatetto al nuovo look gli dà una gran gioia; Josh ricorda come se (7) \_\_\_\_\_ (essere) ieri il suo incontro con Darak, uno dei suoi primi clienti, che viveva per strada e aveva seri problemi di dipendenza. Già dopo il primo taglio Josh ha incominciato a notare in lui un cambiamento, e pian piano Darak ha riacquisito la voglia di vivere, è entrato in riabilitazione, ha trovato un lavoro e una fidanzata. Una storia commovente che per lui è diventata una sorta di missione: «Tagliare i capelli è il mio modo di comunicare con le persone, ma questo è qualcosa di più: è un modo per fare la differenza».

L'idea di Coombes e dell'amico fotografo è di riuscire a sensibilizzare e a essere d'ispirazione per molte altre persone. Utilizzando l'hashtag #DoSomethingForNothing pubblicano le foto del loro lavoro e in poco tempo il profilo Instagram di Josh (8) \_\_\_\_\_ (raggiungere) migliaia di follower.

«Siamo già diversi barbieri che cercano di fare la differenza, ma la nostra idea è di andare oltre e coinvolgere tutta la gente possibile a fare qualcosa gratuitamente. Se ognuno di noi, in tutte le città, aiutasse gli altri senza chiedere nulla in cambio, (9) \_\_\_\_\_ (essere, noi) in grado di cambiare il mondo. Spero davvero che il nostro (10) \_\_\_\_\_ (potere) diventare un movimento globale di altruismo,» spiega Josh.

(Adattato da: [www.oggi.it/attualita/](http://www.oggi.it/attualita/), 8/10/2017, Edoardo Montolli)

(10 punti)



M 1 9 2 2 1 1 1 0 9

**Prova n. 2**

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

**Il nuovo business: vacanze intergenerational solo per nonni e nipoti**

NEW YORK – Non ci sono mai stati tanti nonni negli Usa. Siamo a quota 70 milioni.

I baby-boomers, i membri della generazione \_1\_ fra il 1946 e il 1964, stanno entrando nella «terza età» e si ritrovano circondati da nipotini. Si può parlare di un «grandparents boom», il «boom dei nonni». \_2\_ sono quasi il 25 per cento di più rispetto a 15 anni fa.

E come sempre, intorno a questo boom fiorisce una nuova industria. È noto che ai baby boomers piace spendere e, a \_3\_ pare, soprattutto per i propri nipoti. Si calcola che annualmente i nonni di oggi spendano per i nipoti una media di 52 miliardi di dollari. E la cifra è destinata ad aumentare considerato che entro il 2025 un americano \_4\_ quattro sarà nonno.

E su cosa spendono? Regali di \_5\_ genere, ovviamente. Ma anche per riarredare la casa e renderla sicura per i bambini più piccoli, o per \_6\_ conti di risparmio e aiutare i piccoli nel loro futuro. C'è un campo in cui si dimostrano estremamente fantasiosi: viaggiare. È molto comune fra i nonni baby boomers offrire ai propri nipoti un viaggio all'anno basato sui desideri del nipote. E ci sono numerose agenzie di viaggio specializzate in quel che si chiama «intergenerational travel», vacanze in cui i genitori vengono lasciati a casa. L'industria offre di tutto: foto-safari in Africa, escursionismo nel Grand Canyon, i musical di Broadway, i luoghi storici della Guerra di Indipendenza, o la classica settimana a Disneyworld. Il viaggio più popolare per ora sembra essere una settimana a Parigi, che include anche un \_7\_ di cucina per imparare a fare i croissant.

Per il nonno c'è la gioia di vedere luoghi famosi ma attraverso gli occhi di una generazione giovanissima. E c'è la gioia di creare nel nipote delle memorie che resteranno a \_8\_ per la vita intera. E forse anche la consapevolezza di alleggerire i propri figli e \_9\_ un po' di respiro.

(Adattato da: [www.ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it), 27/1/2018, Anna Guaita)

- |    |   |           |   |              |   |           |   |             |
|----|---|-----------|---|--------------|---|-----------|---|-------------|
| 1. | A | esistita  | B | vissuta      | C | nata      | D | morta       |
| 2. | A | Ci        | B | Ce ne        | C | Ne        | D | N'è         |
| 3. | A | quanto    | B | come         | C | quando    | D | chi         |
| 4. | A | su        | B | di           | C | fra       | D | per         |
| 5. | A | qualche   | B | tutto        | C | alcun     | D | ogni        |
| 6. | A | avere     | B | fare         | C | aprire    | D | dare        |
| 7. | A | assaggio  | B | insegnamento | C | libro     | D | corso       |
| 8. | A | tutti due | B | tutti e due  | C | tutte due | D | tutti i due |
| 9. | A | darli     | B | darne        | C | darci     | D | dar loro    |

(9 punti)



### Prova n. 3

Completate il testo con il plurale dei nomi e degli aggettivi fra parentesi.

#### Marocco, ripresa per la prima volta famiglia di gatti delle sabbie

Erano le due del mattino e Grégory Breton stava viaggiando insieme ai suoi

(1) \_\_\_\_\_ (collega)

lungo il deserto del Sahara, in Marocco, quando i fari della loro jeep hanno illuminato tre

(2) \_\_\_\_\_ (paio) di

occhi. «Erano tre cuccioli di gatto delle sabbie», scrive Breton.



Il gatto delle sabbie è un piccolo felino diffuso nei deserti africani e

(3) \_\_\_\_\_ (asiatico), tarchiato, con coda lunga e grandi

(4) \_\_\_\_\_ (orecchio) a punta. Vive a temperature molto elevate

ed è difficilissimo da scovare perché non lascia (5) \_\_\_\_\_ (traccia)

o resti delle sue prede e il suo miagolio è impercettibile. Quello realizzato dai due ricercatori è

il primo filmato che documenta questi felini nel loro ambiente naturale. Breton e Sliwa

appartengono all'organizzazione Panthera, impegnata nella conservazione delle 40

(6) \_\_\_\_\_ (specie) di gatti selvatici nel mondo.

(Adattato da: <https://video.repubblica.it/natura>, 15/10/2017, n. a.)

(6 punti)



M 1 9 2 2 2 1 1 1 1 1

**Prazna stran**



**Prazna stran**